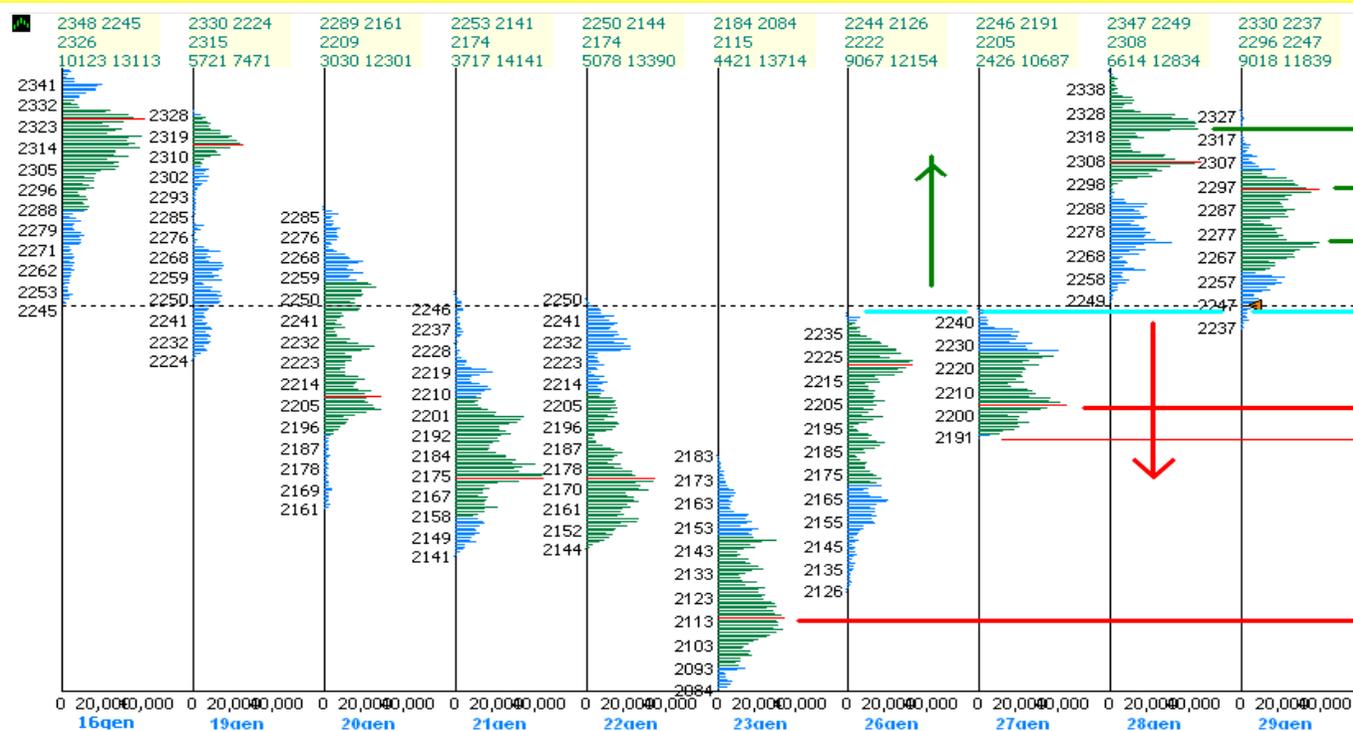


Analisi istogrammi 10 giorni

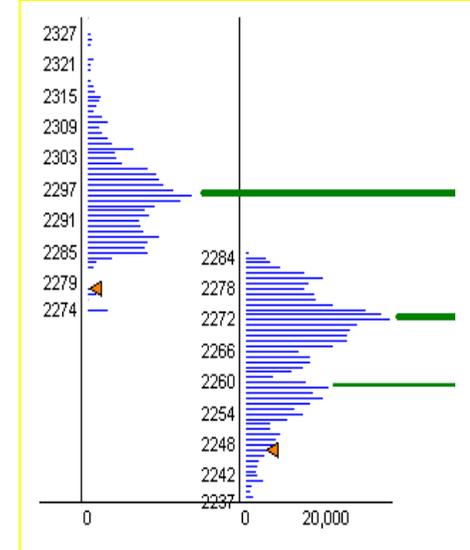
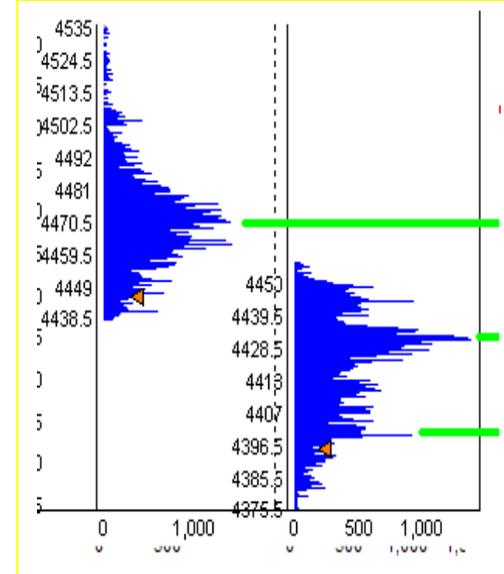
Dopo il forte rally di mercoledì, durante la notte l'entusiasmo per la proposta di una bad bank non ha contagiato i mercati asiatici, e così ieri mattina i mercati hanno stornato rispetto ai massimi. IL movimento era sano, visto che nel rialzo erano state lasciate molte zone senza volumi. Non è stato un caso che dax e stoxx siano rimasti fermi in un range di circa 1% per quasi 5 ore (10.30-15.30), compresi all'interno delle due zone di volume più esterne create nella sessione di mercoledì. Trimestrali abbastanza in linea con le attese non turbavano molto la sessione. Neanche i dati dei durable good, nettamente peggiori del previsto ma riferiti a dicembre, sono riusciti a smuovere più di tanto gli azionari. Solo dopo l'apertura degli USA, il trend ha preso una direzione, e questa è stata al ribasso. Al primo test delle aree 4400 e 2250, c'è stata una decisa reazione, che non è stata però in grado neanche di tornare verso il POC della giornata. Una seconda ondata ribassista si è rivelata molto più potente, tanto da spingere i contratti sotto i minimi precedenti: lo stoxx ha chiuso il gapup di mercoledì, mentre sul dax il gapup è rimasto aperto per pochi punti (4273vs 4275.5).



Si alternano chiusure rialzista e ribassista, segno di mercati tutt'altro che convinti e decisi: la chiusura sui minimi di stasera ha una evidente portata ribassista,

I tori, che hanno il controllo del mercato da venerdì scorso, hanno ancora in mano la situazione, anche se per poco: è importante che le linee azzurre, rotte con decisione al rialzo mercoledì mattina, non cedano.

I volumi in questa discesa sono stati bassi, un buon 10% sotto i volumi scambiati il 28genn.



Analisi mattino pomeriggio

Ad una mattina in range trading, si è contrapposto un pomeriggio guidato dagli USA in deciso ribasso, Varie sono le resistenze che dovranno fronteggiare i mercati in un eventuale tentativo di salita.

Analisi barchart

Il testa e spalla rialzista, con neckline (linea orizzontale celeste) a **2241 e 4380**, stato rotto mercoledì in gapup, non è stato ancora negato. IL movimento ribassista di ieri si è fermato proprio in corrispondenza della neckline.

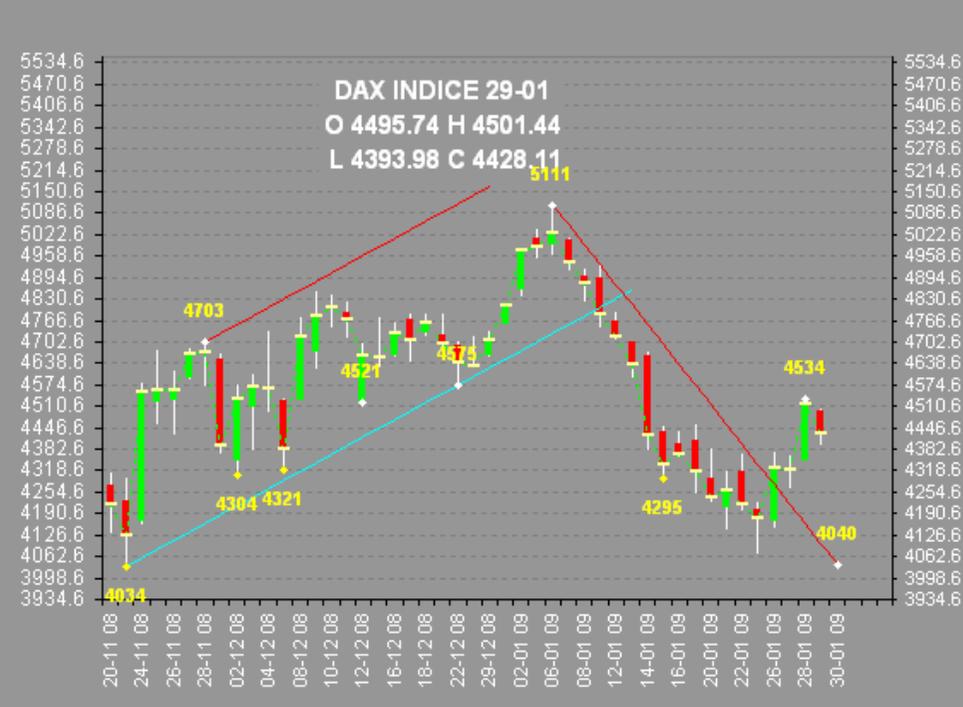
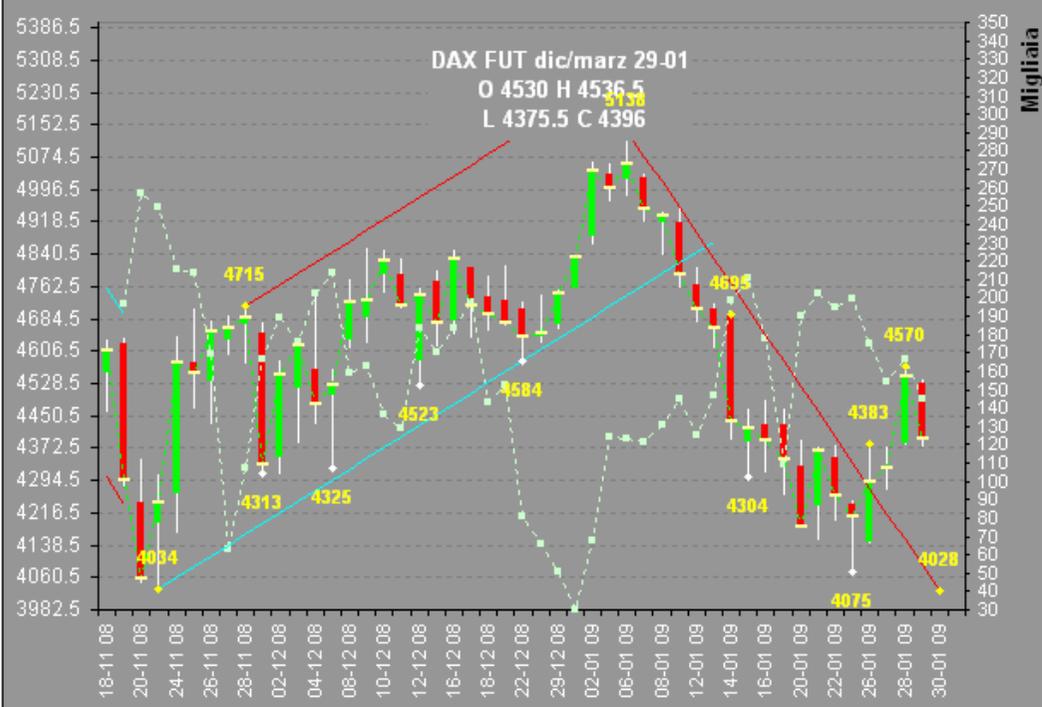
Dax e stoxx sono scesi sotto il canale ascendente partito il 23genn, e hanno impostato un nuovo canalino discendente molto ripido : potrebbe essere l'inizio di un nuovo trend ribassista, che nei giorni prossimi potrebbe accelerare e allargarsi in un canale più ampio. Al momento, preferirei leggerlo semplicemente come una "sbavatura" di un ritracciamento.

È evidente che oggi è necessario che sia confermata la forza rialzista : se non nuovi massimi, per lo meno una chiusura in area 4500 e 2300/20, in modo che si rientri nel canale ascendente principale.

Il canale ascendente si puo anche usare come resistenza : in caso di rialzo, la trendline ascendente inferiore potrebbe agire da resistenza e rallentare e/o invertire la salita : sarà interessante osservare questo possibile comportamento, perché potrebbe essere il segnale che il rally è già finito e si torna verso il basso.

Il target di questo testa e spalla è di 300 punti di dax a **4680** e 160 punti di stoxx a **2400** (si vede ben indicato nel chart in basso a sinistra).





ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily rialzista.

Candela rossa ieri, ma il rialzo non è ancora pregiudicato. I volumi in diminuzione nella discesa mitigano la portata ribassista delle vendite. Oggi probabilmente si scioglierà la prognosi su questa fase rialzista.

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future), 28 genn 08 gapup futures 4371

lice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 12.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 30.01 Crisi economica :
3. 30.01 Valute : il dollaro è sempre nel range 1.25/ 1.35
4. 30.01 Commodities :
5. 29.01 Trimestrali : prossimi giorni : **30** Chevron, Exxon Mobile, Honeywell, P&G

29/1/07

- 3M CO MMM || DJ 5 5.7268% - || s&p 36 0.5688% Previs : 0.93/
- ALLIANZ SE-REG ALV || dax 5 7.0011% - || stox50 15 2.3712% Previs : -0.05/
- CELGENE CORP CELG || s&p 71 0.3102% - || nasdaq 11 2.3338% Previs : 0.42/
- ELI LILLY & CO LLY || s&p 47 0.4523% Previs : 1.05/
- OCCIDENTAL PETROLEUM CORP OXY || s&p 44 0.5063% Previs : 0.95/
- WYETH WYE || s&p 33 0.6166% Previs : 0.79/
- AMAZON.COM INC AMZN || s&p 120 0.1905% - || nasdaq 19 1.2848% Previs : 0.39/
- BROADCOM CORP-CL A BRCM || s&p 233 0.0887% - || nasdaq 40 0.6162% Previs : 0.26/
- CA INC CA || s&p 243 0.083% - || nasdaq 31 0.8011% - || stox50 31 1.4774% Previs : 0.38/
- JUNIPER NETWORKS INC JNPR || s&p 184 0.12% - || nasdaq 42 0.598% Previs : 0.32/

30/1/07

- CHEVRON CORP CVX || DJ 3 6.986% - || s&p 7 2.0405% Previs : 1.81/
- EXXON MOBIL CORP XOM || DJ 2 7.3159% - || s&p 1 5.4066% Previs : 1.47/
- PACCAR INC PCAR || s&p 170 0.1296% - || nasdaq 24 1.1123% Previs : 0.3/
- PROCTER & GAMBLE CO PG || DJ 4 5.8607% - || s&n 3 2.497% Previs : 1.58/

6. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) (il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)

GBP GfK Consumer Confidence Survey (JAN) -35 -33	◆◆◆◆
5.00 JPY Vehicle Production (YoY) (DEC) -- -20.4%	◆◆◆
6.00 JPY Housing Starts (YoY) (DEC) -7.7% 0.0%	◆◆
6.00 JPY Annualized Housing Starts (DEC) 0.954M 0.954M	◆◆◆
6.00 JPY Construction Orders (YoY) (DEC) -- -12.5%	◆◆
8.45 EUR Fr Producer Prices (MoM) (DEC) -1.1% -1.9% (YoY) 0.3% 1.6%	◆◆◆
10.00 EUR It Large Company Employment n.s.a. (YoY) (NOV) -- -0.6%	◆◆
10.30 GBP Mortgage Approvals (DEC) 26K 27K	◆◆◆
10.30 GBP Net Consumer Credit (DEC) 0.7B 0.8B	◆◆◆
10.30 GBP Net Lending Sec. on Dwellings (DEC) 0.6B 0.7B	◆◆◆
10.30 GBP M4 Money Supply (MoM) (DEC F) -- 1.7% (YoY) -- 16.6%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. Estimate (YoY) (JAN) 1.4% 1.6%	◆◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Unemployment Rate (DEC) 7.9% 7.8%	◆◆◆◆
11.00 EUR It P.P.I. (MoM) (DEC) -1.1% -1.6% (YoY) 1.1% 2.3%	◆◆◆
14.30 USD GDP (Annualized) (4Q A) -5.0% -0.5%	◆◆◆◆◆
14.30 USD Personal Consumption (4Q) -- -3.8%	◆◆◆◆
14.30 USD Core Personal Consumption Expenditure (QoQ) (4Q) -- 2.4%	◆◆◆◆
14.30 USD Employment Cost Index (4Q) 0.7% 0.7%	◆◆◆◆
14.30 USD GDP Price Index (4Q) 0.4% 3.9%	◆◆◆◆
15.45 USD Chicago Purchasing Manager (JAN) 34.2 34.1	◆◆◆◆
16.00 USD NAPM-Milwaukee (JAN) -- 30	◆◆◆◆

30-01

R3	4772	7.526
R3minor	4697.5	5.847
R2	4611	3.898
R1	4524.5	1.949
Pivot	4450	0.27
S1	4363.5	-1.679
S2	4289	-3.357
S3minor	4214.5	-5.036
s3	4128	-6.985
High	4536.5	2.219
Low	4375.5	-1.408
Range	161	3.56%
Close 173o	4438	
Close 22oo	4396	
Diff 173o-22oo	-42	-0.9%
Volumi	144965	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 30 gennaio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -3.5%, Shanghai chiusa, HangSeng -0.48%. Altri mercati asiatici al ribasso tra +0.01 e -2% Mercati USA +0.35%.

Jap Factory Output dec -9.5% vs 8.5% dic

Japan Jobless rate +4.4% vs 3.9% dec

Apertura: le borse asiatiche al ribasso, Gli usa marginalmente al rialzo. Dax e stoxx dovrebbero aprire al rialzo a 4410/15 e 2255/60.

Tentativo di Strategia: (elaborata il 2/1/09)

Dopo aver passato gli ultimi 3 mesi del 2008 in un range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880, un'importante zona di accumulazione è stata costruita in area 2320/2420 e 4450/4650. Le previsioni, anche le più negative (Roubini) vedono una modesta ripresa a partire dal 1Q2010. I prossimi 4 mesi potrebbero essere quindi decisivi per impostare una strategia di acquisto. È ancora possibile un movimento a W, quindi con un altro minimo, ma sarebbe un'occasione di acquisto. In alternativa una U. Il pattern L (crollo e lunga stagnazione senza ripresa) sembra escluso dalla maggior parte degli economisti. Il momento critico sarà fine febbraio-marzo : dopo 5-6 mesi di politiche espansive, qualche segnale di stabilizzazione dovrebbe apparire. Se ciò non accadesse, e i dati macro indicassero uno slittamento in avanti di 1-2 trimestri per l'attesa ripresa, gli azionari potrebbero scivolare nuovamente verso i minimi di nov 2008.

Resto dell'opinione che il range 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880 sia ancora valido, e che in area 2700/2800 e 5300/5400, si possano vendere call out of the money, e valutare anche short di futures.

→ con la discesa di settimana scorsa, questa strategia è tutta da rivedere. Il primo trimestre si sta dimostrando più difficile del previsto, e i mercati reagiscono richiedendo prezzi più bassi per la detenzione di asset rischiosi come le azioni. Neanche l'entusiasmo per l'insediamento di Obama riesce a far breccia nel pragmatismo di chi dovrebbe comprare azionario.

Tattiche operative :

Nonostante la brutta sessione asiatiche, gli USA tengono, e quindi per lo meno in apertura i Low di ieri restano inviolati. Nel corso della giornata però tutto può succedere : le probabilità sono 60/40 a favore di un recupero, nello scenario di rialzo dopo il test positivo della neckline del testa e spalla rialzista. Nel 60% che attribuisco al rialzo, ci sta sia un inside day rispetto a ieri, sia una rottura dei massimi di ieri e venerdì e una prosecuzione del rally. Quale dei due tipi obiettivamente non saprei. Per iniziare, comincerò a tentare qualche long qualora il mercato costruisca zone di volume e le rompa al rialzo. Sui POC di ieri, 4463 e 2296, uno short veloce si può fare, così come sulle belle aree di volume di mercoledì 2320 e 4526. Lo sbilanciamento tra rialzo e ribasso (60/40) è ridotto, segnale di un bias bidirezionale, quindi provo sia rialzo che ribasso : come abbiamo visto in questi ultimi 2 giorni, si alternano forti swings rialzisti a intensi ritracciamenti. Privilegio il long, ma non disdegno lo short su livelli significativi. Anche il long richiede comunque attenzione, visto che la situazione è tutt'altro che rosea.

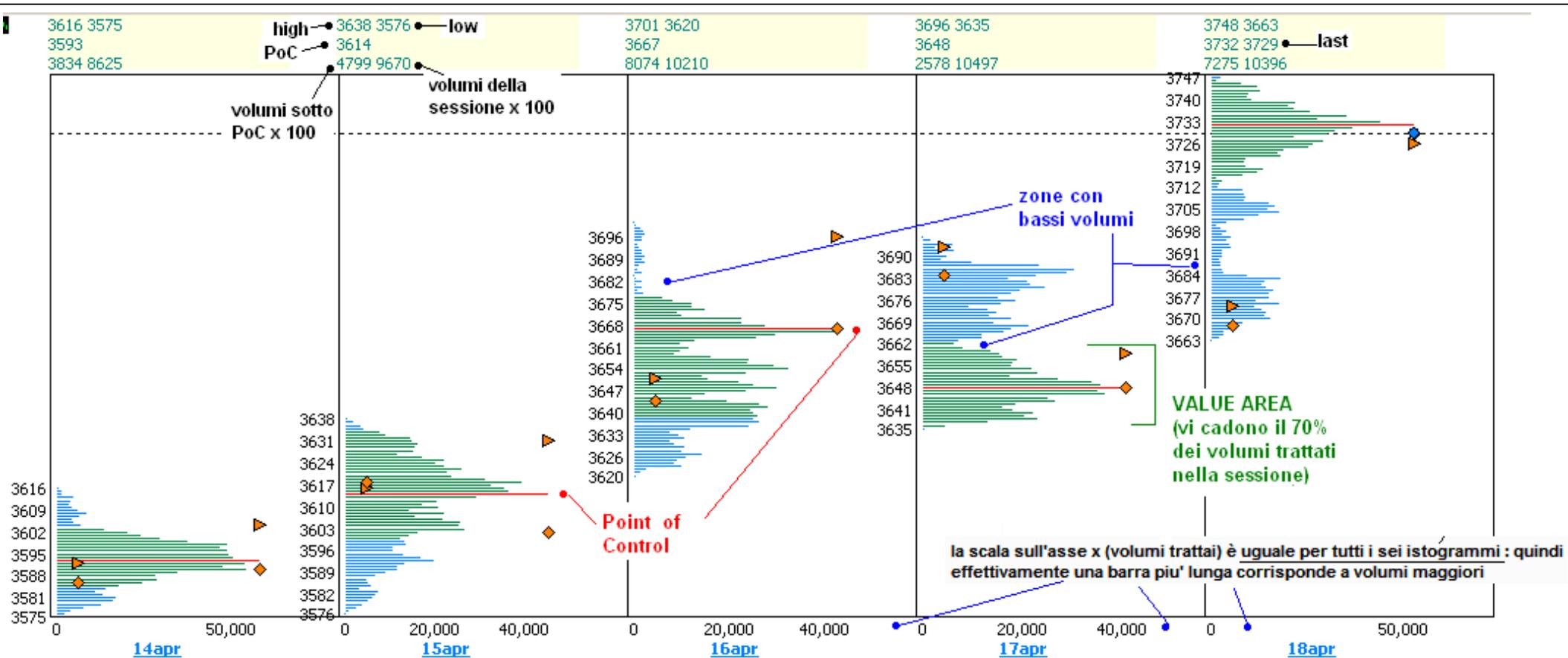
La rottura dei minimi di ieri diventa invece un segnale molto brutto : la percentuale 60/40 si ribalta in 30/70. Verrebbe negato il movimento di salita di mercoledì mattina, la delusione del mancato rialzo e la possibilità di forti discese potenziali prima fino al low del 27 genn, e poi fino al POC intatto del 23 genn (4144 e 2115) potrebbe far accelerare la discesa.

Oggi escono altre 4 importanti trimestrali, e non mancano i dati macro, soprattutto USA (1430 15.45 1600). Sarà molto interessante veder com è andato il GDP del quarto trimestre ! certamente i dati genereranno volatilità.

Occorre prestare molta attenzione ai mercati USA : sia ieri che mercoledì hanno amplificato i movimenti della mattina europea dando importanti nuove occasioni di trading.

Dati macro : 1430 15.45 1600

4621	◆◆	: volumi 14 genn	2.17%
4604	◆◆	low 15 genn	1.79%
4594	◆◆	: barchart 14genn	1.57%
4583	◆◆	: volumi 14 genn	1.33%
4575	◆◆	: POC intatto del 12 dic	1.15%
4536		high ieri	0.29%
4526	◆◆	: volume 28 gen	0.07%
4510	◆◆	: barchart 29 gen	-0.29%
4489	◆◆	: barchart 29 gen	-0.8%
4483	◆◆	: barchart28 gen	-0.88%
4463		PoC di ieri	-1.33%
4462	◆◆	: acceleraz rialzo 28 gen	-1.35%
4457	◆◆	: barchart 29 gen	-1.46%
4431	◆◆	: volumi 29 gen	-2.03%
4420	◆◆	: barchart 29 gen	-2.28%
4396		Close ieri ore 22oo	-2.81%
4380	◆◆	: neckline testa e spalla pag 2	-3.16%
4375		Low ieri	-3.27%
4373	◆◆	: gapup 28 genn	-3.32%
4354	◆◆	: barchart 26 gen	-3.7%
4345	◆◆	volume 22genn	-3.94%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2443	◆◆	: POC weekly del 15 dic	7.57%
2437	◆◆	: barchart 14genn	7.31%
2437	◆◆	high 14 genn	7.31%
2411	◆◆	: POC 13 genn	6.16%
2399	◆◆	: volumi 14 genn	5.64%
2394	◆◆	: barchart 14genn	5.42%
2383	◆◆	: volumi 14 genn	4.93%
2365	◆◆	: low settimana 22 dic	4.14%
2331	◆◆	high ieri	2.64%
2320	◆◆	: volumi 28 gen	2.16%
2308	◆◆	: barchart29gen	1.63%
2296		PoC di ieri	1.10%
2295	◆◆	: volumi 29 genn	1.06%
2294	◆◆	: acceleraz rialzo 28 gen	1.01%
2285	◆◆	: barchart29gen	0.62%
2272	◆◆	: volumi 28 gen/29 genn	0.04%
2252	◆◆	: barchart29gen	-0.84%
2247		close ieri ore 22oo	-1.06%
2241	◆◆	: neckline testa e spalla pag 2	-1.32%
2237	◆◆	Low ieri	-1.50%
2229	◆◆	volume 22genn	-1.85%
2226	◆◆	: barchart 21 genn/POC mattina	-1.98%
2205	◆◆	: POC intatto del 27 gen	-2.91%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.